
Meeting Rimini: card. Bassetti (Cei), “prossimo Incontro di Firenze sul Mediterraneo è un Sinodo”

L'Incontro del Mediterraneo, che si terrà nei mesi iniziali del nuovo anno a Firenze, la città di Giorgio La Pira, che “cosa altro è se non un Sinodo dove riunirsi, valutare proposte, esperienze e progettare insieme. Questo è ciò di cui abbiamo bisogno non solo per la Chiesa italiana ma per tutto il mondo”. Lo ha detto questa sera il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, intervenendo al Meeting di Rimini, all'incontro “Mediterraneo, frontiera di pace”. Il cardinale ha ricordato che “il Mediterraneo è da sempre un laboratorio di scambi tra culture e tra popoli. In questo piccolo bacino che bagna tre continenti, come ricordava il sindaco di Firenze, La Pira, si sono sviluppate almeno 20 civiltà. Questa è la terra indicata da Dio ad Abramo, che contiene per questo i germi delle tre religioni monoteiste i cui appartenenti credono alla trascendenza di Dio, il Creatore. Dal Mediterraneo la pace può estendersi a tutto il mondo”. “Viviamo in un tempo – ha aggiunto - in cui non possiamo permetterci dinamiche che ci rendono straniero l'uno per l'altro”. Da qui l'invito a recuperare “il reale significato della parola ‘rivale’, che non è nemico come viene inteso oggi ma ‘abitante dell'altra riva’, non un nemico, ma un amico. Torniamo ad essere rivali per risolvere insieme i problemi che toccano l'umanità”. L'Incontro di Firenze, previsto nei primi mesi del 2022, darà continuità al progetto dell'“Incontro di riflessione e spiritualità Mediterraneo frontiera di pace”, che si è svolto a Bari dal 19 al 23 febbraio 2020. L'appuntamento, ha spiegato il presidente della Cei, “coinvolgerà le comunità ecclesiali e civili del ‘Mare Nostrum’ e si svilupperà attorno al tema della cittadinanza e della fraternità. Io spero che a Firenze possano riunirsi le tre religioni abramitiche, l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam”. “Avevo paura – ha confidato il card. Bassetti - di andare avanti dopo Bari. Poi venne da me il sindaco di Firenze, Dario Nardella, che mi disse che se avessi convocato i vescovi a Firenze, lui avrebbe fatto lo stesso con i sindaci del Mediterraneo”. “Ci sono tanti sindaci giovani nel mondo – ha continuato il presidente della Cei rivolto a Nardella - e siete un segno di speranza per il mondo. La loro missione non è molto distante da quella dei vescovi e dei sacerdoti: stare vicino alla gente”.

Daniele Rocchi